

News

Anno 2018 - Numero 5
2 ottobre 2018

Gli alimenti della nostra tradizione sono sicuri e garantiti



Sul documento dell'Organizzazione mondiale della sanità, che ha acceso nel nostro paese il dibattito sulle specialità della gastronomia italiana, interviene il vicepresidente FIDA Samuele Tognaccioli per riportare nella normalità l'attenzione pubblica su questo argomento.

“I controlli sul cibo in Italia – spiega Samuele Tognaccioli – sono rigorosissimi. Gli alimenti della nostra tradizione venduti nei nostri negozi sono sani, sicuri e garantiti. Questa storia degli alimenti che fanno parte della nostra

dieta quotidiana e che sarebbero dannosi per la salute deve finire: qualsiasi abuso è nocivo, è un'ovvietà. Nella nostra alimentazione occorre seguire una dieta equilibrata e varia che le nostre eccellenze alimentari contribuiscono perfettamente a mantenere”.

Samuele Tognaccioli invita inoltre i consumatori a rivolgersi con fiducia ai negozianti: “Siamo professionisti e possiamo fornire tutte le informazioni delle quali i nostri clienti sentono il bisogno su quanto vendiamo nei nostri negozi: provenienza degli alimenti, modalità di consumo e di conservazione, caratteristiche, preparazione, ecc.”.

“Non dimentichiamo poi – aggiunge Samuele Tognaccioli – che il prezzo è un elemento inalienabile del cibo che acquistiamo. Non possiamo aspettarci di pagare poco alimenti di qualità. Se il prezzo è basso, a volte inferiore anche a quello della materia prima, questo è già un indicatore di qualcosa che deve richiamare l'attenzione del consumatore”.

Commercio, regolare le aperture festive



L'arrivo alla Camera di una proposta di legge per abrogare la liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali, introdotta dal Governo Monti, riapre il dialogo su un tema fondamentale per le imprese del commercio: “Ci fa piacere – dice Donatella Prampolini, presidente FIDA – che finalmente si riprenda a parlare della necessità di regolare le aperture festive degli esercizi commerciali”.

“Come Federazione – spiega – ribadiamo che la totale deregolamentazione ci ha sempre trovati contrari perché non garantisce il mantenimento della pluralità commerciale, creando di fatto una disparità a favore delle grandi superfici, che possono utilizzare la turnazione del

personale, a scapito della piccola distribuzione, che spesso e volentieri ha all'interno soltanto il titolare con la conseguenza di non potere garantire trecentosessantacinque giorni di apertura l'anno”.

“Proprio per questo abbiamo valutato attentamente tutte le quattro proposte di legge formulate fin qui e ci sentiamo – sottolinea – di evidenziare un problema che esse hanno in comune. Tutte,





News

infatti, prevedono delle deroghe nei comuni turistici ai limiti di apertura proposti. Forse, allora, si è sottovalutato il fatto che nel corso degli anni lo status di comune turistico è stato concesso a circa il 50% dei comuni italiani. Questo comporterebbe una inevitabile confusione e una concorrenza letale tra attività che risiedono anche a pochi chilometri di distanza. Rilanciamo pertanto l'idea di un disegno di legge che preveda la totale chiusura degli esercizi commerciali nelle più importanti festività civili e religiose e che valga su tutto il territorio nazionale senza esenzioni. Riteniamo infatti che partire con una regolamentazione di minima, che non crei problemi al mercato, consenta poi di affrontare e risolvere adeguatamente il problema delle aperture domenicali e delle località turistiche". "Diversamente – conclude Donatella Prampolini – finiremmo per creare un problema ancora più grande".

Athletic City fa tappa all'Idroscalo di Milano



L'8 e 9 settembre scorsi, l'Idroscalo di Milano ha ospitato Athletic City, una due giorni pensata per genitori e figli pronti a cimentarsi con le specialità dell'atletica leggera attraverso percorsi e sfide che vanno dal lancio del vortex alla corsa di 60 metri su pistino, staffette, partite di pallavolo e calcetto. Senza dimenticare gusto e sapori d'Italia con momenti di degustazione dei prodotti tipici che intendono promuovere una sana alimentazione e un corretto stile di vita, proprio quello che serve quando si fa sport.

Aperto a tutti, grandi e piccoli, *Athletic City* è un progetto realizzato da FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) e FIDA, cui è affidata tutta la parte

gastronomica, e arriva a Milano grazie alla collaborazione con Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato dei 200 comuni dell'hinterland milanese e sponsor del Parco Idroscalo. Gruppo CAP metterà a disposizione il suo team di collaboratori e gadget per tutti i partecipanti alla manifestazione.

Spirito di squadra, lealtà, rispetto reciproco, fair play, ma anche divertimento e condivisione, uniti al benessere che nasce da una sana alimentazione, sono la formula di questo appassionante evento itinerante, che ha già fatto tappa in altre città prima di arrivare a Milano. Un evento lungo un weekend che ha già toccato due piazze italiane (Reggio Calabria e Frosinone), e che arriverà entro ottobre a Piacenza e Palermo.

L'area Multisport del Parco Idroscalo si è trasformata in un vero e proprio villaggio di atletica leggera, con tanto di pista di atletica a tre corsie per la corsa, una casetta gonfiabile predisposta per il lancio del vortex, due archi gonfiabili posizionati alla partenza e arrivo della pista, un campo da pallavolo e calcetto, l'amplificazione per la musica. Il tutto corredato da 4 stand FIDA per le degustazioni gratuite e 3 stand allestiti dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera.



News

Sul "Pubblico Passeggio" di Piacenza vince il binomio sport e cibo sano



Il "Pubblico Passeggio" di Piacenza è diventato una postazione polivalente all'insegna del benessere e del divertimento attraverso varie discipline come volley, atletica, rugby e pallacanestro. Si gioca, si imparano i movimenti base degli sport grazie all'esempio dei maestri, e poi tutti a fare merenda. Però non è una delle solite "standardizzate" con le classiche merendine, ma uno spuntino sano a base di frutta, verdura, barrette energetiche, integratori e, perché no, anche un piccolo sfizio con i salumi

piacentini e i formaggi.

È così che si impara a stare in forma e bene con sé stessi, e i piacentini lo hanno imparato grazie ad "Athletic City – Sala alimentazione e sport", evento promosso da Confcommercio Piacenza, in collaborazione con Fida, Fidal, Runcard, Fispic, Fidal Servizi e Comune di Piacenza.

L'obiettivo è stato quello di coniugare in un'unica occasione la passione per lo sport e le buone abitudini di una sana alimentazione, entrambe alla base del benessere psicofisico della persona. Obiettivo pienamente raggiunto grazie alla collaborazione di alcune società sportive locali come Piacenza Volley, Assigeco Basket e Rugby Lyons che hanno trasformato il "Passeggio", per una giornata intera, in un campo allestito ad hoc per mostrare e far provare agli interessati, specialmente i più giovani, le diverse discipline.

Una pista di atletica di 56 metri e uno spazio polivalente per pallacanestro, pallavolo e rugby hanno dunque trasmesso i valori dello sport. Ad allenamento finito, i partecipanti hanno potuto rifornirsi nei gazebo allestiti da Fida per una merenda sana con tanti prodotti, dalle banane alle barrette energetiche, oltre a un pizzico di salumi e formaggi locali.

"Eccezionale – il bilancio tratto dal vicepresidente nazionale di Fida Riccardo Guerri – abbiamo avuto più di 5mila presenze in tutto, in linea con i nostri numeri abituali".

